

NUOTO OPEN DI PARIGI

Magnini

Rinasce nei 100 e mette paura a Bernard

E' secondo dietro l'olimpionico in 48"46, ma con la seconda vasca più veloce: «Una bella gara»

DAL NOSTRO INVIATO
CLAUDIO GREGORI

PARIGI Il campione olimpico Alain Bernard ha respinto l'assalto di Filippo Magnini, ma ha dovuto soffrire. Trafitto in batteria, si è preso la rivincita in finale. Magnini, però, ha sgominato il resto del campo: Leveaux, Sullivan, Gilot, oltre a Bousquet, rimasto escluso dalla finale.

Sol levante Magnini è rinato. Un mese fa, agli Assoluti di Pescara, era nel gorgo della crisi. Ne è uscito al Bois de Boulogne nella tana dei rivali francesi. Ai bordi di questo parco c'è il Museo Marmottan, che ospita, tra le altre, l'opera più famosa di Monet, «Impression soleil levant» del 1872, che ha dato il nome all'Impressionismo. Un sole rosso che sorge nel porto di Le Havre. Magnini ci ha dato la stessa impressione. Sarà alto nel cielo di Roma nel giorno dei Mondiali.

«Sono molto contento. Ho fatto una bella gara», ha detto appena uscito dall'acqua. Venti minuti dopo era già oltre la gara: «Devo passare più forte, in 23 netto, e tornare in 24 basso. A Roma devo vincere». La gara gli ha acceso in cuore la speranza.

Magnini era in corsia 5, tra Sullivan, in 4, e Bernard, in 6. E' partito con la grab-start (quella a piedi uniti), i rivali con la

Un mese fa la crisi, adesso può pensare con fiducia ai Mondiali

Il tecnico Rossetto: «Nel 2008 l'avevamo battuto a giugno e poi abbiamo fallito ai Giochi. Stavolta sarà il contrario»

track-start (un piede dietro l'altro, stile atletica). Al segnale ha concesso 7 centesimi a Bernard: 0.75 contro 0.68 il tempo di reazione.

Che ritorno Sullivan ha preso subito il comando, inseguito da Bernard. «Filippo, per mantenere il contatto, si è contratto nei secondi 25, poi è arrivato lungo alla virata e lì ha lasciato un decimo», racconterà poi il suo tecnico Rossetto. A metà gara era sesto in 23"60. I più veloci erano Sullivan 23"04 e Bernard 23"14. Magnini rimontava al centro della vasca, trascinandosi Leveaux. Scatenato, superava quattro avversari, compreso Sullivan. Si avvicinava a Bernard, che però riusciva a mantenere un margine netto di 26 centesimi. Non era brillantissimo nel finale. «Ho cercato di forzare il passaggio, così sono tornato più lento», confidava poi Magnini, che, in ogni caso, è stato il più veloce di tutti nella seconda vasca con 24"86, contro 25"06 di Bernard, 25"12 di Leveaux, 25"89 di Sullivan.

Al mattino, nelle batterie, Magnini aveva inserito il germe del dubbio nel cuore di Bernard. Lo aveva seguito tranquillo, 23"82 contro 23"30 a metà gara, poi lo aveva rimontato irresistibilmente nella seconda vasca, recuperando i 52 centesimi e infliggendogliene altri 23. Aveva vinto l'ottava batteria in 48"72 davanti a Leveaux,



Filippo Magnini, 27 anni, ha vinto due ori mondiali in vasca lunga nei 100 sl e ha un record personale di 48"11 AFP

48"93, e Bernard, 48"95. Migliore di lui era stato solo l'australiano Sullivan: 48"58. Christian Galenda, in sesta batteria, era giunto secondo dietro a Gilot, 49"00, e per un centesimo aveva lasciato fuori dalla finale il pericoloso Bousquet, 47"15 quest'anno, battendo Bernard alle selezioni di Montpellier, che è stato consolato da Laure Manaudou, la sua girlfriend.

Reazione Galenda, poi, ha ripetuto il 49"38 anche in finale, finendo settimo.

Bernard al mattino aveva tremato. Così si è preparato al meglio per la finale. E' stato più reattivo al via. Ha fatto una virata perfetta. Si è salvato. «La rivincita sarà il 29 a Pescara», ha detto Magnini. Ai Giochi del Mediterraneo. «Vedremo», ha risposto sibilino Bernard, ma Christian Donzé, direttore della squadra francese che il 25 arriverà a Pescara con 35 atleti, ha detto che la sfida si farà. Ora il gioco si fa equilibrato. «Un anno fa l'avevamo sconfitto al Sette Colli. Poi abbiamo fallito ai Giochi. Stavolta vorremmo fare il contrario», dichiara Rossetto. Magnini c'è. Può coltivare un sogno verticale: essere il primo a vincere tre titoli dei 100 stile libero ai Mondiali. Dovrà domare Phelps. Un'impresa degna degli Argonauti.

RISULTATI
A PAGINA
48

#

I NUMERI

1

Oro olimpico di Alain Bernard: il francese l'ha conquistato a Pechino nei 100 sl vincendo in 47"21

2

Ori mondiali di Filippo Magnini ai Mondiali nei 100 sl: Montreal 2005 in 48"12 e Melbourne 2007 (con Hayden) in 48"43

A 8/100 DAL MONDIALE

Phelps torna fenomeno
Nei 100 farfalla 50"48



Gara corta, Phelps di lusso. Sembra ormai chiaro che l'otto volte vincitore a Pechino (e sei volte ad Atene 2004, per un totale di 14 ori olimpici) debba abbandonare le velleità su distanze che non gli appartengono come i 400 sl o il dorso e dedicarsi esclusivamente alle gare che sono nelle sue corde di più forte nuotatore di tutti i tempi, cioè i misti e la farfalla con l'unica escursione nei 100 sl. Alla Canada Cup di Montreal il Kid di Baltimore, con il consueto pizzetto, grazie ad una fantastica vasca di ritorno (24"14, 26"34), ha dominato i 100 farfalla ottenendo il personale di 50"48, a soli 8/100 dal primato del mondo di Ian Crocker, nuotando perciò più veloce rispetto ai Giochi, quando vinse in 50"58 la famosa gara dell'arrivo contestato con il serbo Cavic. «Ho in mente un obiettivo che voglio raggiungere questa estate - ha spiegato Phelps a fine gara - e adesso è più vicino. Il mio scopo è nuotare più veloce possibile». Nelle altre gare, da segnalare il 21"98 nei 50 sl del nuotatore di Trinidad e Tobago George Bovell.

I 100 STILE LIBERO

HA BATTUTO LEVEAUX E SULLIVAN

| | | |
|-----|--------------------------|-------|
| 1. | ALAIN BERNARD (FRA) | 48"20 |
| 2. | FILIPPO MAGNINI | 48"46 |
| 3. | AMAURY LEVEAUX (FRA) | 48"76 |
| 4. | EAMON SULLIVAN (AUS) | 48"93 |
| 5. | CAMERON PROSSER (AUS) | 49"33 |
| 6. | FABIEN GILOT (FRA) | 49"37 |
| 7. | CRISTIAN GALENDA | 49"38 |
| 8. | MATTHEW ABOOD (AUS) | 49"45 |
| 9. | FRED BOUSQUET (FRA) | 49"39 |
| 10. | ANDREW LAUTERSTEIN (AUS) | 49"53 |
| 11. | NABIL KEBBAB (ALG) | 49"72 |
| 12. | SEB VERSCHUREN (OLA) | 49"76 |
| 13. | WILLIAM MEYNARD (FRA) | 49"77 |
| 15. | MARCO ORSI | 50"05 |

